

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 27 dicembre 2024, n. 873

[ID VIP 12741] - Parco fotovoltaico denominato "SUNFLOWER" della potenza di 32,97 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Poggio Imperiale (FG) e Apricena (FG).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del PUA ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: NVA SUNFLOWER S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali (, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
 - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
 - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
 - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
 - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
 - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
 - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalita' di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attivita' istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 138283 del 25.07.2024, acquisita in pari data al prot. n. 378427 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 185095 del 11.10.2024, acquisita in pari data al prot. n. 496265 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilita' istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 463887 del 25.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che non è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo relativo alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12741, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco fotovoltaico denominato "SUNFLOWER" della potenza di 32,97 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Poggio Imperiale (FG) e Apricena (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "NVA SUNFLOWER" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 12741.pdf - 84f0fb27c36cce3191d8e6f0c3ae7d449d3e45224543993ffc6dce5c98d4b6bf

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12741

Tipologia di progetto: Fotovoltaico
Potenza: 32,97 MW
Ubicazione: Comune di Poggio Imperiale (FG) e Apricena (FG).
Proponente: NVA Sunflower S.r.l

DATI GENERALI E INQUADRAMENTO

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico denominato SUNFLOWER e delle sue opere connesse da ubicare nei territori comunali di Poggio Imperiale ed Apricena (FG).

L'intervento consiste nella realizzazione di un **impianto fotovoltaico** avente potenza di picco pari a 32,97 MWp, ottenuta mediante un impianto fotovoltaico del tipo *grid connected* e l'intera energia elettrica prodotta sarà destinata all'immissione in rete attraverso una apposita stazione di trasformazione alla rete elettrica nazionale RTN di Terna S.p.A. Il sito interessato alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico si sviluppa nel territorio del Comune di Poggio Imperiale (FG), in località "Mezza Fucicchia" in un'area a nordovest rispetto al centro abitato del comune di Poggio Imperiale.

L'area di intervento è raggiungibile attraverso la Strada Provinciale 35. La superficie lorda dell'area di intervento è di circa 39,43 ha mentre l'area pannellata recintata occupa circa 351.658 mq. Il progetto è costituito da n. 47.436 moduli con una potenza unitaria di 695 w, per una potenza complessiva $P = 32,97$ MW ($47.436 \times 695w$), con le relative opere ed infrastrutture accessorie.

La lunghezza del cavidotto necessario al collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) e alla consegna dell'energia elettrica prodotta è di 14,80 km.

L'impianto fotovoltaico in progetto sorgerà nella zona industriale di Poggio Imperiale, prevedendo l'installazione a terra, su un unico lotto di terreno, a destinazione industriale ovvero area limitrofa nei 500 metri da area industriale, di estensione complessiva di circa 351.658 mq, di pannelli fotovoltaici (moduli) in silicio monocristallino della potenza unitaria di 695 Wp.

L'impianto sarà installato a terra su apposite strutture di sostegno, in un appezzamento agricolo distinto al catasto terreni del Comune di Poggio Imperiale al **foglio 6** particelle 421, 385, 785, 781, 779, 194, 787, 783, 197, 324, 326, 737, 736, 325, 198, 647, 648, 207, 188, 425, 426, 327, 328, 409, 408, 407, 209, 210, 206, 187, mentre la stazione di trasformazione sarà ubicata nella particella 18 del **foglio 49** del comune di Apricena (FG).



Figura 1 Impianto FTV su Ortofoto e ingrandimento impianto su IGM

Il PRG tipizza tutta l'area interessata dall'impianto eolico in progetto come **zona E agricola**, effettivamente utilizzata per tale scopo.

INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO – LINEE GUIDA DM 10/9/2010

In merito ai requisiti per la valutazione del corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, ai sensi dell'**art. 16.1**, sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti **si rappresenta che in merito al punto 16.1:**

- a) **non è comprovata** l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000).
- b) **non è prevista** la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili, trasformazione scarti vegetali in biogas;
- c) il progetto **non prevede** il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio;
- d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- e) **non si evince** integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale;
- f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
- g) **non risulta presente** negli elaborati progettuali una relazione verso il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

In relazione al punto 16.4 del D.M. 10-9-2010:

La verifica istruttoria evidenzia che per tutte le particelle catastali oggetto di studio, pur ricadendo all'interno delle zone D.O.P. - D.O.C. e I.G.P. per produzioni vinicole, olearie ed orticole, non sono state rilevate colture arboree e coltivazioni di pregio da segnalare.

L'insediamento e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico **non** compromette e **non** interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

Inserimento sul Territorio

Il Comune di Poggio Imperiale è dotato di un Piano Regolatore Generale (PRG), di variante approvato con delibere di G.R. n. 7743 – 12827 – 2906 rispettivamente in data 05.08.1981 – 14.12.1982 – 28.03.1983, rese esecutive dal Commissario di Governo con Decisioni n. 12016 del 19.06.1981 e 19.04.1983. Ai sensi di tale strumento urbanistico le aree interessate dall'impianto fotovoltaico ricadono in zone territoriali produttive "D3 - Industriali E2 - Agricole". La realizzazione di un impianto fotovoltaico in zone industriali, non si pone in contrasto con le norme tecniche di attuazione ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.P.R. 387/2003.

Verifica effetti cumulativi su suolo: D.D. Servizio Ecologia Puglia 6 giugno 2014 n.162 "D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012.

CRITERIO A:

$S_i = 351.657,9922$ mq.

$R_i = (S_i / \pi)^{1/2} = 334,6535$ m. (raggio del cerchio di valutazione dell'impianto in progetto)

$R_{AVA} = 6 \times R_i = 2.007,9212$ m (raggio area di valutazione ambientale)

$A_{VIC} = \pi \times R_{AVA}^2 = 12.659.687,29$ mq (area di valutazione ambientale)

S aree non idonee = 907.388,9977 mq

$A_{VA} = (12.659.687,29 - 907.388,9977) = 11.752.298,2949$ mq

$SIT = 351.657,9922$ mq (area recintata impianto)

$IPC = 100 \times SIT / A_{VA} = 100 \times 351.657,9922 / 11.752.298,2949 = 0,029922 = 2,9922 < 3\%$

$IPC = 2,9922 < 3\%$ - verificato

CRITERIO B:

Il secondo criterio di valutazione parziale porta ad una valutazione sfavorevole in quanto sono stati individuati gli aerogeneratori posti in prossimità dell'impianto tracciando intorno ad essi un buffer di 2 km.

AREE NON IDONEE FER - VERIFICHE ai sensi del R.R. n. 24/2010

Le aree dell'impianto proposto **non ricadono** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 come si evince dalle illustrazioni che seguono:

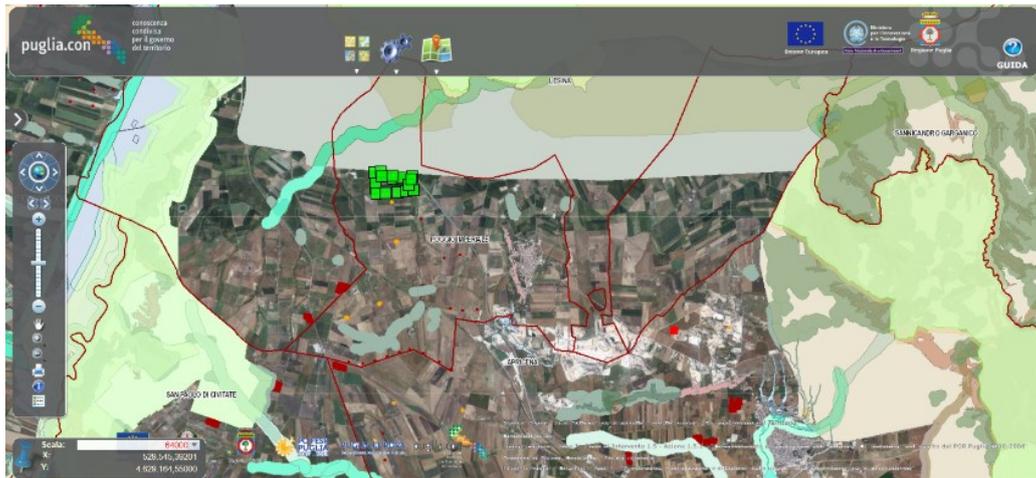


Figura 2 - layout di progetto su aree Non Idonee R.R. 24 del 2010

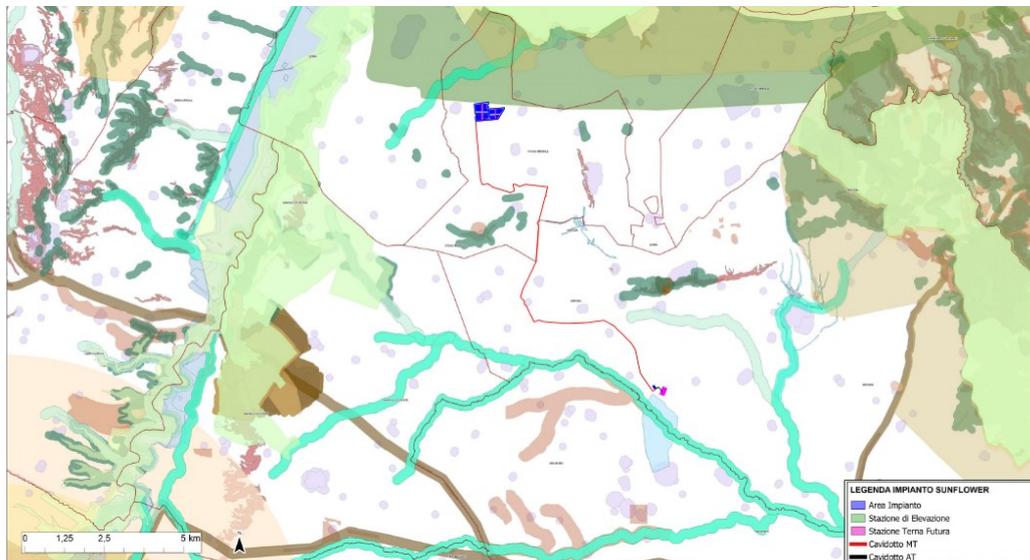


Figura 3 - layout di progetto su aree Non Idonee R.R. 24 del 2010

AREE IDONEE - VERIFICHE ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **RICADE IN AREE IDONEE** ai sensi dell'art. 20. Co. 8 lettera c-quater, infatti:

- **Let. a:** L'area oggetto del progetto **non è interessata da impianti della stessa fonte** e non trattasi di potenziamento di impianto.
- **Let. b:** L'area di progetto **non ricade** in siti oggetto di bonifica;
- **Let. c:** L'area di progetto **non ricade** in siti di cave e miniere cessate;

- **Let. c-bis:** L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;
- **Let. c-bis 1:** L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;
- **Let. c-ter 1:** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;
- **Let. c-ter 2:** **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiuse entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;
- **Let. c-ter 3:** L'area impianto è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri;
- **Let. c-quater:** In riferimento alla **lett. c quater** l'impianto fotovoltaico in esame si trova come rappresentato nell'immagine che segue:

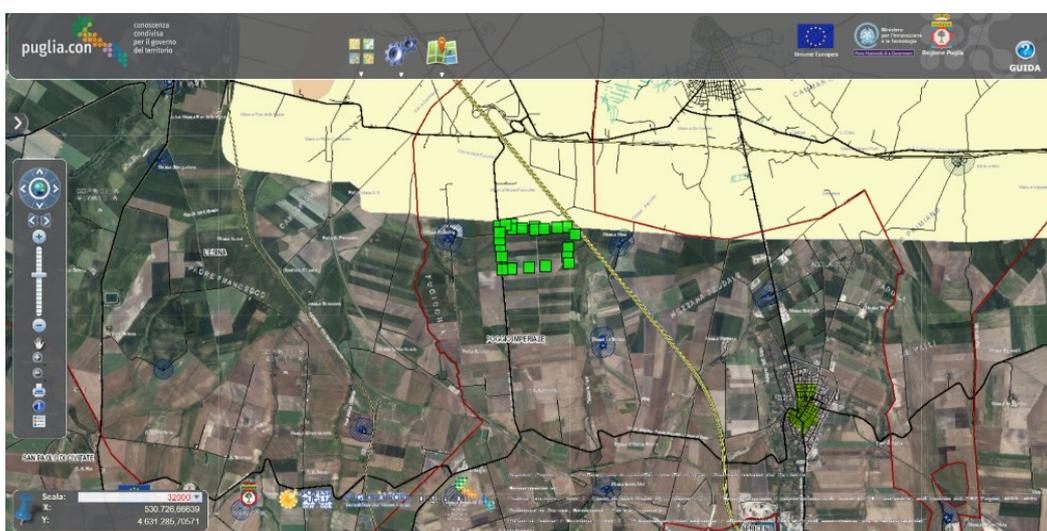


Figura 4 – sovrapposizione dell'impianto su Aree Idonee / in giallo Aree tutelate D.lgs 42 / 2004

Nell'area direttamente interessata dall'impianto in argomento **non** sussistono dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della parte II del Codice:

- **non ricade** nella perimetrazione di alcun decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 (Immobili e aree di notevole interesse pubblico) del D.lgs. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- **non ricade** nella perimetrazione di aree di cui all'art. 142 (Aree tutelate per legge) del Codice;

Mentre in merito alla fascia di rispetto di 500 metri, l'area impianto interessa il buffer di rispetto di **"Immobili e aree di notevole interesse pubblico"** giusto Decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio:

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

- Codice **PAE0031** – Comune di Poggio Imperiale – Vincolo Paesaggistico – **Vincolo Diretto** - istituito ai sensi della L. 1497 il 25-02-1974 - G.U. n. 141 del 31-05-1974 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico: *La zona ha notevole interesse pubblico perché, facilmente accessibile da ogni parte del Gargano e della pianura, ricchissima di varietà di immagini e di inquadrature che fanno di essa un elemento paesaggistico di insieme di primordine.*

Sul punto va tuttavia rilevato che, essendo stata già verificata l'idoneità dell'area ai sensi di criteri anteposti alla lett. c-quater, le osservazioni svolte da ultimo non assumono valenza preclusiva. Pertanto, per quanto appena evidenziato, **si conclude nel senso che il progetto ricade in aree idonee.**

RIFERIMENTI

La posizione dell'impianto rispetto ai beni sottoposti a tutela dal **PPTR** è stata verificata attraverso il sito consultabile attraverso il link:

<https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/pptrapprovato/index.html>

La sovrapposizione del progetto rispetto alle **Aree Non Idonee all'installazione degli impianti alimentati da FER ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010** è stata verificata sulla pagina: <https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html>

CONCLUSIONI

In base al R.R. 24 /2010 l'area di intervento **non ricade** tra quelle indicate come **non idonee a FER**.

Le medesime aree dell'impianto **risultano idonee** ai sensi dell'art. 20. co. 8, D.Lgs. n. 199/2021.

La verifica istruttoria evidenzia che tutte le particelle catastali oggetto di studio **ricadono** in area di produzione di pregio, tuttavia **non** si evince nelle superfici interessate dal progetto una produzione attuale di prodotti DOP, DOC, IGP. L'insediamento e l'esercizio dell'impianto pertanto **non** compromette e **non** interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo sebbene l'intervento persegue altre finalità.

In merito alla D.D. Servizio Ecologia Puglia 6 giugno 2014 n.162 "D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012:

Requisito A): IPC = **verificato**;

Criterio B): **non verificato**.

Si rileva che il Comune di Poggio Imperiale è dotato di un Piano Regolatore Generale (PRG), di variante approvato con delibere di G.R. n. 7743 – 12827 – 2906 rispettivamente in data 05.08.1981 – 14.12.1982 – 28.03.1983, rese esecutive dal Commissario di Governo con Decisioni n. 12016 del 19.06.1981 e 19.04.1983. Ai sensi di tale strumento urbanistico le aree interessate dall'impianto fotovoltaico ricadono in zone territoriale produttive "D3 – Industriali E2 – Agricole". La realizzazione di un impianto fotovoltaico in zone industriali, non si pone in contrasto con le norme tecniche di attuazione ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.P.R. 387/2003.